

TUTTOSCUOLA



# QUANTO VALE UN INSEGNANTE?

GLI STIPENDI DEI DOCENTI ITALIANI TANTO  
LONTANI DA QUELLI EUROPEI

L'ANALISI DI TUTTOSCUOLA



---

## **Stipendi dei docenti italiani: arduo raggiungere i livelli europei**

Il 2022 potrebbe essere l'anno buono per aprire le trattative per il rinnovo del contratto per la scuola, come da tempo chiedono i sindacati.

Torna, quindi, quanto mai a proposito la recente pubblicazione dell'OCSE sulla situazione retributiva del personale scolastico nei Paesi aderenti, per disporre di elementi utili per un confronto.

L'OCSE ha pubblicato infatti nei giorni scorsi l'annuale report sullo stato dell'istruzione nei diversi Paesi del mondo, "Education at a Glance 2021", nel quale ha riportato e messe a confronto, tra l'altro, le situazioni retributive annue degli insegnanti relativamente a circa 40 Paesi, riportando anche la media dei Paesi OCSE e quella dei Paesi UE (22), dopo averle parametrato ad un comune valore monetario.

Gli importi retributivi annuali nei diversi settori (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado) sono relativi alla posizione stipendiale iniziale, intermedia e finale del 2020, e presentano, purtroppo un quadro desolante per i docenti italiani.

Infatti, per tutti i settori e in ogni posizione di anzianità di carriera, le retribuzioni degli insegnanti italiani risultano sempre inferiori a quelle medie dei Paesi dell'OCSE e dei Paesi dell'UE.

Non si tratta, purtroppo, di una novità, ma di una conferma.

Vent'anni fa, il compianto prof. Tullio De Mauro, subentrato a Luigi Berlinguer al ministero dell'istruzione, tra le sue prime dichiarazioni dichiarò, forse con un pizzico di imprudenza, che gli stipendi dei docenti italiani erano inferiori a quelli europei e dovevano essere aumentati.

La sua denuncia rimase sostanzialmente inascoltata o minimamente considerata.

Il divario è rimasto e gli stipendi italiani sono confermati a livelli non competitivi con quelli europei, lasciando aperti almeno due interrogativi.

Se le retribuzioni dei docenti italiani fossero più alte, potrebbero attrarre all'insegnamento giovani capaci che oggi scelgono invece altre tipologie di lavoro meglio remunerate?

Se le retribuzioni dei docenti italiani fossero più elevate aumenterebbe la considerazione sociale nei confronti della categoria?

---

## **Retribuzione annua massima dei maestri: in Italia 47mila, in Lussemburgo 122mila**

Nella tabella D3.1 della pubblicazione "Education at a Glance 2021" curata dall'OCSE i dati di dettaglio delle retribuzioni del 2020 parlano a sfavore dei docenti italiani, già a cominciare da quelli dell'infanzia e della primaria.

Per i docenti della scuola dell'infanzia la retribuzione iniziale in Italia (32.481) è di poco superiore alla media dei Paesi dell'UE (32.221), ma di poco inferiore alla media dei Paesi OCSE (33.016).

Con retribuzione inferiore a quella dei docenti italiani soltanto Francia e alcuni Paesi dell'Est europeo, ma decisamente con retribuzione iniziale ben più consistente è la Spagna (43.135), la Danimarca (45.361), i Paesi Bassi (46.042) e il Lussemburgo (69.425).

Una partenza dal basso, dunque, per gli insegnanti italiani dell'infanzia.

La situazione cambia, in peggio, decisamente nella retribuzione massima in carriera, dove, a fronte di 47.287 annui dell'Italia, risulta maggiore sia la media dei Paesi UE (52.282 con un divario di circa 5mila) sia quella dei Paesi dell'OCSE (54.349). Risulta inarrivabile la retribuzione massima in Lussemburgo (122.650), e sono comunque maggiori quelle dei Paesi Bassi (85.315), del Portogallo (74.902), della Spagna (61.456) e della stessa Francia (56.009).

Per i docenti della scuola primaria in Italia (con le stesse retribuzioni dei docenti dell'infanzia) la situazione all'iniziale di carriera nel 2020 registra una situazione peggiore: i loro 32.481 sono al di sotto sia della media UE (35.220) che di quella dei Paesi OCSE (34.492). Meglio dei docenti italiani quasi tutti; al di sopra la Germania con una retribuzione doppia (65.475) e Lussemburgo a 69.425.

La retribuzione massima dei maestri italiani supera di poco i 47mila, lontani dalla media dei Paesi UE e OCSE che vanno oltre i 58mila (circa 11mila il divario); la Germania supera gli 86mila, i Paesi Bassi gli 85mila, il Portogallo quasi 75mila e il Lussemburgo 122.650.

Nel confronto con l'UE il rapporto di 100 a 108 tra le retribuzioni iniziali diventa di 100 a 124 nelle retribuzioni massime, evidenziando anche uno sviluppo di carriera meno favorevole per l'Italia.

---

## Stipendi dei professori: l'Europa è lontana

Se il quadro complessivo delle retribuzioni annue dei docenti italiani di primaria e infanzia è negativo rispetto alle medie dei Paesi dell'Unione e dell'OCSE, non è, purtroppo, da meno quello dei professori della secondaria di I e di II grado.

I dati, riportati in "Education at a Glance 2021" per il 2020, confermano, come ormai avviene da molti anni, la notevole distanza stipendiale della scuola italiana dall'Europa.

Per i professori della secondaria di I grado la retribuzione annuale all'inizio di carriera (quasi 35mila dollari) è inferiore, se pur di poco, a quella media dei Paesi dell'OCSE (36.116) e, soprattutto, a quella dei Paesi dell'Unione (36.587).

In Germania l'iniziale (72.588) è più che doppia di quella italiana.

L'apice stipendiale per i professori italiani è di 51.125, mentre per i Paesi OCSE è di 60.478 e per i Paesi UE di 61.412 (il divario è superiore a 10mila).

In Germania supera i 95mila, ma in Lussemburgo sfiora i 138mila.

Nel confronto con l'UE il rapporto di 100 a 105 tra le retribuzioni iniziali diventa di 100 a 118 nelle retribuzioni massime: una forbice ampliata per uno sviluppo di carriera meno favorevole per l'Italia.

L'andamento stipendiale dei professori delle superiori è del tutto simile.

All'inizio di carriera (quasi 35mila dollari) è di poco inferiore a quella media dei Paesi dell'OCSE (37.811) e a quella dei Paesi dell'Unione (37.571).

In Germania l'iniziale sfiora i 76mila dollari, in Portogallo i 75mila, mentre in Francia l'importo (34.833) è quasi uguale a quello italiano.

L'apice stipendiale per i professori italiani è di 54.271, mentre per i Paesi OCSE è di 63.028 e per i Paesi UE di 64.504 (il divario supera i 10mila).

In Germania supera i 106mila (quasi il doppio dell'Italia), ma in Lussemburgo sfiora addirittura i 138mila. La Francia va ben oltre con 59.340 (5mila in più).

Nel confronto con l'UE il rapporto di 100 a 107 tra le retribuzioni iniziali diventa di 100 a 118 nelle retribuzioni massime: una forbice che si allarga per uno sviluppo di carriera meno favorevole per l'Italia. È lunga la strada per colmare il divario con l'Europa.

## Retribuzioni massime: i docenti infanzia percepiscono 5mila euro in meno della media UE

Ma in tutti questi anni, pur registrando tuttora un divario retributivo annuale di 10-11mila dollari/euro, c'è stata una riduzione del divario denunciato vent'anni fa dall'allora ministro De Mauro?

Tuttoscuola ha messo a confronto i dati pubblicati dall'OCSE in "Education at a Glance" negli anni 2002, 2008, 2014 e 2020 e ha rilevato un divario sfavorevole complessivo che sembra ridursi, se pur di poco, negli anni e che ha come fattore determinante uno sfavorevole sviluppo di carriera, che si acuisce soprattutto negli importi retributivi massimi.

Per le scuole dell'infanzia, dove le rilevazioni sono cominciate nel 2014, le retribuzioni iniziali dei docenti italiani in quell'anno erano inferiori alla media UE di circa 1,5mila e di circa 2mila a quelli OCSE. Sei anni dopo, nel 2020, il divario sull'iniziale, rispetto ai Paesi OCSE e UE, è stato sostanzialmente colmato. Una ripartenza, dunque, alla pari. E sugli importi massimi?

### Retribuzione annuale docenti scuola infanzia



	CARRIERA	ITALIA	OCSE	EU
2014	Iniziale	<b>27.314 euro</b>	29.494 euro	28.934 euro
	A 15 anni	<b>32.995 euro</b>	39.245 euro	38.992 euro
	Massima	<b>40.151 euro</b>	47.826 euro	45.170 euro
2020	Iniziale	<b>32.481 euro</b>	33.016 euro	32.221 euro
	A 15 anni	<b>38.984 euro</b>	44.209 euro	42.896 euro
	Massima	<b>47.287 euro</b>	54.349 euro	52.282 euro

Elaborazione Tuttoscuola da Education at a Glance

---

Nel 2014, per effetto di uno sfavorevole sviluppo di carriera, il divario, rispetto alla media UE, è stato di 5mila, e di oltre 7mila rispetto alla media OCSE.

Nel 2020 gli importi di quel divario sono stati sostanzialmente confermati.

## **Retribuzioni massime: i docenti di primaria percepiscono 11mila euro in meno della media UE**

Vent'anni fa, nel 2002, le retribuzioni annuali dei docenti di scuola primaria all'inizio della carriera erano perfettamente in linea con la media dei Paesi OCSE, ma nel 2008 risultavano già inferiori per circa 3mila euro/dollari alla media OCSE e alla media UE.

Il divario si acuiva nel 2014, per poi stabilizzarsi nel 2020 per un importo annuale di 2,5/3mila euro.

Il più favorevole sviluppo di carriera nella maggior parte degli altri Paesi ampliava il divario retributivo a cominciare dai 15 anni di anzianità di carriera: quasi 4mila nel 2002 nel confronto con l'OCSE, nel 2008 8mila in rapporto alla media OCSE e 7mila per UE.

Nel 2014, sempre con riferimento all'anzianità di carriera a 15 anni, il divario sfiorava i 10mila per la media OCSE e UE, evidenziando come sia nei primi anni di carriera che si consolida il divario.

Nel 2020, pur con una minima flessione, i 10mila di differenza sono stati confermati.

Per quanto riguarda i valori massimi di retribuzione, nel 2002 rispetto alla media OCSE, il divario di metà carriera era confermato; altrettanto nel 2008 la retribuzione massima sfiorava i 10mila (OCSE) e gli 8mila (UE).

Ma nel 2014 e nel 2020 le retribuzioni massime sono risultate inferiori alla media OCSE e UE 11mila euro/dollari annui.



## Retribuzione annuale docenti di scuola primaria

	CARRIERA	ITALIA	OCSE	EU
2002	Iniziale	<b>22.915 euro</b>	22.910 euro	
	A 15 anni	<b>27.726 euro</b>	31.366 euro	
	Massima	<b>33.575 euro</b>	37.778 euro	
2008	Iniziale	<b>26.074 euro</b>	28.949 euro	28.628 euro
	A 15 anni	<b>31.520 euro</b>	39.426 euro	38.582 euro
	Massima	<b>38.381 euro</b>	48.022 euro	46.077 euro
2014	Iniziale	<b>27.314 euro</b>	31.028 euro	30.745 euro
	A 15 anni	<b>32.995 euro</b>	42.675 euro	42.285 euro
	Massima	<b>40.151 euro</b>	51.254 euro	49.509 euro
2020	Iniziale	<b>32.481 euro</b>	34.942 euro	35.220 euro
	A 15 anni	<b>38.984 euro</b>	48.025 euro	48.015 euro
	Massima	<b>47.287 euro</b>	58.072 euro	58.350 euro

*Elaborazione Tuttoscuola da Education at a Glance*

## Retribuzioni massime: i docenti della secondaria di I grado percepiscono 9,5mila euro in meno della media UE

Nel 2002 le retribuzioni annuali dei docenti di scuola secondaria di I grado all'inizio della carriera erano di poco superiori alla media dei Paesi OCSE, ma nel 2008 risultavano già inferiori per oltre 2,5mila euro/dollari sia alla media OCSE che alla media UE.

Nel 2014 il divario si attestava sui 3mila, per poi scendere nel 2020 ad un divario di circa 1,5mila.

---

Nello sviluppo di carriera già nel 2002 la situazione iniziale di quasi parità risultava annullata al 15° anno di anzianità, con una minor retribuzione annua di circa 3mila euro, confermati anche nel confronto tra le retribuzioni massime.

Nel 2008 il divario al 15.mo anno di carriera era già superiore ai 7mila euro annui sia per la media OCSE che per la media UE.

Nel 2014 il divario a 15 anni sfiorava gli 8,5mila, sostanzialmente confermati anche nelle retribuzioni massime.

Nel 2020 il divario al 15mo anno di carriera scendeva rispetto alla media OCSE a 7,5mila e a 8mila rispetto alla media UE.

Il divario dei valori retributivi massimi nel 2014 superava di 9,5mila la media OCSE (divario massimo raggiunto) e di 8mila la UE. Nel 2020 il divario delle retribuzioni massime scendeva a 8,5 per i Paesi OCSE, ma risaliva a 9,5 rispetto alla media UE.

Un divario di 8-9mila su una retribuzione di 54mila rappresenta un gap del 17%.



## Retribuzione annuale docenti di secondaria di I grado



	<b>CARRIERA</b>	<b>ITALIA</b>	<b>OCSE</b>	<b>EU</b>
<b>2002</b>	Iniziale	<b>24.710 euro</b>	24.236 euro	
	A 15 anni	<b>30.220 euro</b>	33.345 euro	
	Massima	<b>36.906 euro</b>	40.177 euro	
<b>2008</b>	Iniziale	<b>28.098 euro</b>	30.750 euro	30.731 euro
	A 15 anni	<b>34.331 euro</b>	41.927 euro	41.519 euro
	Massima	<b>42.132 euro</b>	50.649 euro	49.700 euro
<b>2014</b>	Iniziale	<b>29.445 euro</b>	32.485 euro	32.274 euro
	A 15 anni	<b>35.951 euro</b>	44.407 euro	44.204 euro
	Massima	<b>44.093 euro</b>	53.557 euro	52.058 euro
<b>2020</b>	Iniziale	<b>34.910 euro</b>	36.116 euro	36.587 euro
	A 15 anni	<b>42.385 euro</b>	49.701 euro	50.226 euro
	Massima	<b>51.925 euro</b>	60.478 euro	61.412 euro

*Elaborazione Tuttoscuola da Education at a Glance*

## Un quarto di milione in meno nei 25 anni finali di carriera per i prof delle superiori

Nel 2002 le retribuzioni annuali dei docenti di scuola secondaria di II grado all'inizio della carriera erano di poco inferiori alla media dei Paesi OCSE, ma nel 2008 risultavano già inferiori per circa 4mila euro/dollari sia alla media OCSE che alla media UE.

Nel 2014 il divario sfiorava i 5mila rispetto alla media OCSE e 4mila per la media UE, per poi scendere nel 2020, con un modesto miglioramento, ad un divario di circa 3mila.

---

Come già rilevato per le retribuzioni dei docenti della primaria e della secondaria di I grado, anche per i professori della secondaria di II grado il salto nel divario retributivo rispetto alla media dei Paesi OCSE e UE si registra intorno ai 15 anni di carriera e si mantiene anche nelle retribuzioni massime.

Nel 2002 era di 4mila, nel 2008 e nel 2014 di circa 10mila, per poi scendere a poco più di 8mila nel 2020.

Il divario più elevato nelle retribuzioni massime si è registrato nel 2008 per un importo di oltre 10mila in rapporto alla media OCSE.

Un divario sostanzialmente confermato negli anni successivi.

Nel 2020, rispetto alla media dei Paesi OCSE, il divario è sceso sotto i 9mila euro, ma, rispetto alla media dei paesi dell'UE, ha confermato una minor retribuzione di oltre 10mila euro.

In una stima sommaria si può calcolare che un professore della secondaria di II grado nei 25 anni finali della sua carriera abbia percepito complessivamente circa 250mila euro in meno dei suoi colleghi europei.

Un quarto di milione pesa come non mai nella rincorsa (se mai effettivamente ci sarà) per raggiungere i livelli retributivi dell'Europa.

## Retribuzione annuale docenti di secondaria di II grado

	CARRIERA	ITALIA	OCSE	EU
2002	Iniziale	<b>24.710 euro</b>	24.236 euro	
	A 15 anni	<b>31.073 euro</b>	35.691 euro	
	Massima	<b>38.604 euro</b>	42.683 euro	
2008	Iniziale	<b>28.628 euro</b>	32.563 euro	32.059 euro
	A 15 anni	<b>35.290 euro</b>	45.850 euro	45.043 euro
	Massima	<b>44.041 euro</b>	54.717 euro	54.009 euro
2014	Iniziale	<b>29.445 euro</b>	34.186 euro	33.420 euro
	A 15 anni	<b>36.958 euro</b>	46.379 euro	46.420 euro
	Massima	<b>46.096 euro</b>	56.152 euro	54.943 euro
2020	Iniziale	<b>34.910 euro</b>	37.811 euro	37.571 euro
	A 15 anni	<b>43.564 euro</b>	51.917 euro	52.604 euro
	Massima	<b>54.271 euro</b>	63.028 euro	64.504 euro



*Elaborazione Tuttoscuola da Education at a Glance*

**per approfondimenti: [www.tuttoscuola.com](http://www.tuttoscuola.com)**

**Per contattarci  
[redazione@tuttoscuola.com](mailto:redazione@tuttoscuola.com)**

---

## Scopri tutte le iniziative di Tuttoscuola

**Tuttoscuola** è la più accreditata testata specializzata nel settore scolastico, rivolta a tutti coloro che sono interessati all'universo formativo: docenti, dirigenti scolastici, personale non docente, studenti, genitori.

Scopri cosa dicono di noi ([https://www.tuttoscuola.com/content/uploads/2021/01/diconodinoi1\\_ok.pdf](https://www.tuttoscuola.com/content/uploads/2021/01/diconodinoi1_ok.pdf))

Dal 2019 **Tuttoscuola è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione ente accreditato per la formazione del personale della scuola.** Scopri la nostra proposta formativa (<https://www.tuttoscuola.com/categoria-prodotto/corsi/>)

In occasione dell'emergenza Covid ha lanciato l'iniziativa di solidarietà **#LaScuolaAiutaLaScuola**, nell'ambito della quale ha realizzato più di 600 ore di formazione in diretta gratuita, seguita da oltre 35 mila docenti. Un corso di "primo soccorso" che ha consentito loro di attivare la didattica a distanza.

Tra le iniziative editoriali in corso, il progetto "**La scuola che sogniamo**". Un Manifesto ha identificato 10 modelli di scuola. Ogni mese viene presentato un modello e vengono raccontate le esperienze già in essere, dando la parola ai protagonisti e agli esperti. Infatti la scuola che sogniamo in parte già esiste, ma non ce ne accorgiamo perché non fa sistema. Guarda se ti riconosci nel Manifesto (<https://www.tuttoscuola.com/il-manifesto-della-scuola-che-sogniamo/>)!

Ti auguriamo una buona visione dei nostri webinar e ti suggeriamo di visitare le sezioni '**Cantiere della didattica**' (<https://www.tuttoscuola.com/tematiche/il-cantiere-della-didattica/>) e '**I dossier**' (<https://www.tuttoscuola.com/categoria-prodotto/dossier/>) troverai moltissimo materiale da scaricare gratuitamente.